



Opinione live 1999

Free Press

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

Buone Feste

Feste IBS.it **Opinione**

Il Natale lo si sente nel cuore e solo con il cuore possiamo trasmetterne la vera magia!

Da tutta la redazione Buone Feste

L'editoriale
di V. Pipitone

Possibile fusione tra il Mazara Calcio e la S.C. Mazarese, obiettivo serie "D"



Cenerentola, Biancaneve e gli altri nani



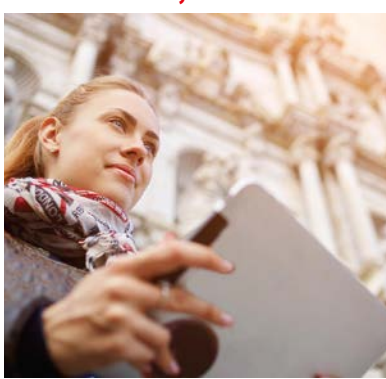
di Isabella Righetti ■ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO Il Cav. Generale R. Giovannelli rieletto Presidente ANCRI



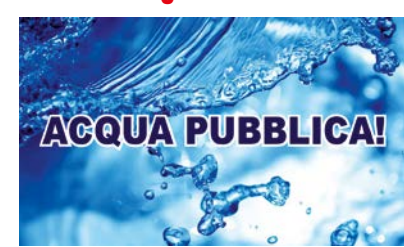
■ A PAG. 4

MAZARA DEL VALLO Svolta strategica nel turismo, a Mazara



Il Duemila ■ A PAG. 4

MAZARA DEL VALLO Ricordando la grande partecipazione cittadina del 1998, anno in cui a Mazara del Vallo si prese coscienza dell'importanza della salvaguardia ambientale



di Silvana Mannone ■ A PAG. 4

SALEMI Il sindaco Venuti spiega perché ha fatto ricorso



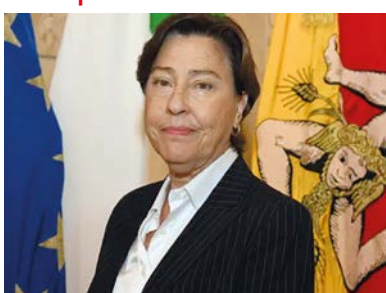
di Franco Lo Re ■ A PAG. 5

TRAPANI Infermiere di Famiglia. Nulla di fatto in Sicilia.



di Baldo Scaturro ■ A PAG. 6

TRAPANI Nursing UP: il Neo Presidente della Regione ha scelto la Donna giusta di alto profilo e competenza per la Sanità Siciliana



di Baldo Scaturro ■ A PAG. 7

SALUTE E CORPO Olio extra vergine di oliva



di Angela Asaro ■ A PAG. 7

Cenerentola, Biancaneve e gli altri nani

Una donna a capo del Governo. Una donna Presidente del Consiglio dei Ministri. Chi ci avrebbe mai creduto? E, per di più, a capo di una coalizione di destra, ch  il centro si   un tantino ridotto. E di una destra conservatrice, altro paradosso.

E invece...

Eccola l . Fibra di titanio puro, mescolata agli occhi lucidi, alla lingua che inciampa, all'emozione a stento trattenuta. Il Capo dello Stato la guarda con benevolenza, il Presidente del Consiglio uscente quasi l'abbraccia. E non sembrano due personalit  abitate a far trasparire i loro sentimenti. Eppure...

Dopo oltre 70 anni di storia repubblicana – e, prima, di Regno d'Italia – buoni ultimi in Europa e in un bel pezzo di mondo, finalmente usciamo da un medioevo strisciante e mai dichiarato per cui le donne sono il simbolo, la foglia di fico, quel gatto-pardesco intendere di cambiar tutto per non cambiar niente. Le donne devono stare l , zitte e buone. Ogni tanto qualcuna fa un po' di strada in pi , ma poi si ferma, seppellita sotto il milione di cose da fare quotidiano che, alla fine, sfianca chiunque.

Una donna a capo del sistema e si scatena un enorme corto circuito. I suoi alleati? Rabbiosi e annichiliti per aver dovuto cedere il controllo. E fatevele due domande, no? Avevate il Paese in tasca e ora siete le Cenerentole anzi, le sorellastre di Cenerentola. Perch  Cenerentola ora   diventata Principessa, senza manco doversi sorbire il Principe Azzurro che, si sa, alla lunga stufa e ha una famiglia invadente. I suoi avversari? Impreparati, balbettanti, senza uno straccio di idea



vera da opporre. Perch  non   pi  una questione di politica, di pensarla in maniera diversa, di una diversa visione del mondo, di ideologie amuffite.   il contrasto al cambiamento.   la sottovalutazione del fatto che il potere logora proprio chi ce l'ha e crede di poter continuare ad averlo per infusione divina. E non sanno cosa dire, a parte che sia fascista, ch  di destra non basta pi . Perch  quel che vorrebbero dire - inconfessabile persino sotto tortura –   che   una donna. Giovane, per di pi . E, infatti, parlano quasi esclusivamente

le donne dall'opposizione, cos  il politicamente corretto   salvo. Le idee un po' meno.

Cosa cambia con una donna alla guida del Governo? Cambia la visione, cambia l'approccio al problema, cambia il modo di cercare soluzioni, cambia il punto di equilibrio, cambia la capacit  di fare sintesi. Baster  a questo Paese, in un momento come quello che stiamo attraversando? Forse no, la sfida   titanica e i problemi sono a valanga. Ma ci si prover  in un modo diverso, ci si prover  usando quei metodi che ogni

donna, quotidianamente, adotta per arrivare al giorno successivo: programmazione inflessibile, anche nel prevedere l'imprevedibile, cura nei dettagli, reale attenzione per tutti coloro che ci stanno vicino, compreso il pesce rosso, che deve mangiare anche lui e stare in una boccia pulita regolarmente. E, possibilmente, rimozione di tutti i non problemi che rischiano di far cadere anche l'equilibrata pi  esperta.

Questo fanno ogni giorno tutte le donne. E lo far  anche la Presidente del Consiglio, ovviamente declinando tutto ci  in virt  del suo incarico. E dovr  difendersi, principalmente, dall'invidia delle altre, perch  le prime nemiche delle donne sono le donne stesse, quelle che credono di dover somigliare per forza ad un uomo. E sono tante, soprattutto nei posti di potere.

Ma ce ne sono molte di pi  disposte al sostegno.

Qualcuno ricorder  il referendum per la 194, la legge sull'aborto: furono le donne a deciderne l'esito. Andarono a votare in massa, qualcuna in modo palese, la maggior parte in sordina, mentendo persino, per non turbare l'equilibrio ipocrita della societ  dell'epoca. Ma votarono per il diritto

e contro la casta dei cucchiari d'oro. E cos  accadde anche il per il referendum sul divorzio, quando lasciare la moglie era reato ma, ammazzarla, quello proprio no, ch  il "delitto d'onore" quasi quasi era un vanto. "Divorzio all'Italiana"   un vecchio film, l'ideale per rinfrescarsi la memoria.

Ecco, ora ci siamo. Bisogna cominciare a ballare e, a menar la danza, stavolta   Lei. Musica, maestro.

Isabella Righetti







srls

MISTER PULITO

TRATTAMENTO SANIFICAZIONE AD OZONO

Via Ludovico Ariosto, 15 - Mazara Del Vallo (TP)
 Tel. +39 0923 908099 | Cel. 3488046190
 misterpultosrls@gmail.com

L'editoriale di Vincenzo Pipitone

www.teleibs.it

Possibile fusione tra il Mazara Calcio e la S.C. Mazarese, obiettivo serie "D"

Mercoledì 30 novembre la società Mazara Calcio ha incontrato il Presidente della S.C. Mazarese Giampiero Giacalone per discutere di un possibile fusione tra le due società, una unione che ha come obiettivo la promozione in serie "D".

L'incontro è stato fortemente voluto dal Sindaco Salvatore Quinci che ha chiesto al Mazara Calcio di organizzare questo incontro, all'incontro hanno partecipato i presidenti delle due società per ragionare su un'unica soluzione per il futuro calcistico della città. In ogni caso si trattava di un incontro preliminare in proiezione futura e certamente non per la corrente stagione sportiva.

"Siamo stati piacevolmente convocati dalla dirigenza del Mazara Calcio che ha preso questa brillante iniziativa per tentare di pianificare un progetto unico calcistico che potesse portare finalmente dopo 40 anni la Mazara calcistica al di fuori della palude dell'Eccellenza", queste le prime parole del Presidente Giampiero Giacalone che senza giri di parole si dice favorevole a questa ipotesi di fusione, poi prosegue dicendo, "per quanto riguarda la SC

mazarese abbiamo dato immediata disponibilità su questo, ponendo solo una condizione, cioè quella di utilizzare la struttura societaria della S.C. Mazarese.

comando io, mentre sui mal di pancia è stato volutamente vago, mentre mister lacono alla mia domanda ha risposto in maniera più diretta, cercando a suo modo di essere vago.



Mi auguro e Auspicio che ciò avvenga, ho registrato qualche disomogeneità nelle posizioni del Mazara Calcio, ma non voglio entrare nel merito, voglio esclusivamente ringraziare il Mazara Calcio per aver organizzato una riunione che spero porti a risultati positivi per l'intero mondo calcistico mazarese".

Il Presidente Giampiero Giacalone è stato chiaro la fusione si può fare, ma

"Tanto tempo fa - ha dichiarato lacono - sono stato l'artefice della fusione tra Mazara 2000 e il Mazara Calcio, ci sono riuscito abbiamo creato un'unica squadra e abbiamo vinto il campionato di Eccellenza e siamo approdati in serie "D" sicuramente è una cosa positiva, però per riuscire a creare un'unica società tutti devono essere concordi a non imporre dei punti fermi, se tutti vogliono fare i

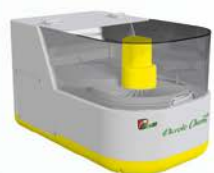
protagonisti il progetto muore prima di nascere, c'è chi vuole fare il presidente obbligatoriamente, chi vuole fare l'allenatore, in questo modo non si può ragionare sicuramente, si è parlato di crescita dello sport in città e per fare questo sicuramente la Mazarese si è messa a disposizione, - prosegue lacono - si deve ragionare in prospettiva e per il bene di tutti, io sono stato anche capace negli anni passati a mettermi anche da parte quando la situazione lo richiedeva, si deve essere coscienti di quello che ognuno di noi può dare, se siamo presuntuosi sicuramente il futuro non potrà essere mai di nessuno".

Mister lacono è stato più preciso specificando due problemi alla possibile fusione, la poltrona di Presidente e la sedia da allenatore, ponendo anche una soluzione, cioè mettiamo da parte le aspirazioni personali e facciamo la scelta migliore per approdare in serie "D". Si preannuncia una stagione sportiva calda tra il Mazara Calcio e la S.C. Mazarese, dove entrambe le dirigenze saranno impegnate a dimostrare chi può guidare meglio una squadra unica a Mazara del Vallo.

GESAN COM

Soluzioni per la Diagnostica Veterinaria

- > Strumentazioni di laboratorio con diverse formule di contratto
- > Materiale diagnostico monouso
- > Disinfettanti e Sanificazioni per ambienti di lavoro
- > Diagnostica Rapida



Piccolo Chem Vet
CHIMICA CLINICA



DF50 VET 5DIFF

www.gesancom.it
Tel. +39 0924912396



clot VET
Coagulazione



LYTE VET plus
Elettroliti



MAZARA DEL VALLO

ANCRI, Associazione Nazionale Cavalieri della Repubblica Italiana

Il Cav. Generale Renato Giovannelli rieletto Presidente

Renato Giovannelli, generale della finanza in pensione, nonché Cavaliere al merito della Repubblica italiana, eletto per acclamazione, è stato confermato Presidente dell'Ancri, sezione territoriale di Mazara, unica in provincia di Trapani. L'associazione, apolitica e apartiti-

ca, nata a Roma nel 2014 e nella nostra provincia nel 2017, associa gli insigniti dal Presidente della Repubblica nell'Ordine al Merito dell'Italia. Nell'Assemblea dei soci tenutasi nella Sala La Bruna del Centro di Cultura polivalente, già palazzo dei Gesuiti, in piazza Plebiscito a Mazara, sempre per

acclamazione sono stati eletti gli altri componenti del Direttivo: Vice Presidente è stato eletto il cav. Baldassare Corona, segretario cassiere il cav. Vincenzo Caracci Montalbano, consiglieri i cav. Rosa Maria Miceli, Pietro Solito e Gaspare Barraco. Al termine dell'assemblea è sta-

to nominato Presidente onorario della sezione il Cavaliere di Gran Croce Nicolò Vella, che sostituisce il prof. Giuseppe Giacalone, Cav. Di Gran Croce anch'egli, deceduto nei primi di settembre. E sono stati dati attestati di merito ai cavalieri: Vincenzo Ventura, Giovanni Modica, Ignazio Rondi, Antonino Ferro.



Svolta strategica nel turismo, a Mazara

C'è la prospettiva, reale e concreta di un "accordo" con l'ENI e la SNAM che porti molti turisti e viaggiatori a Mazara del Vallo, per conoscere e visitare, il più grande impianto, pulito e silenzioso, di metano dell'Italia. Dona il disincanto mediterraneo alla storia e alla tecnologica. Dal gasdotto transi-mediterraneo che approda a Mazara del Vallo arrivano 20 miliardi di metri cubi di gas metano algerino all'anno per il fabbisogno energetico italiano. L'istituto di ricerca e di sviluppo Il Duemila ne richiama l'attenzione. Auspica che venga messo in campo, l'inserimento dell'impianto di Maza-

ra, nel progetto, da alcuni anni in attività nel territorio, del nuovo sistema turistico, che va al di là di quello artistico e tradizionale. Progetto nazionale, con ruolo chiave il Turing Club Italiano che per rigenerare e valorizzare identità del territorio anche in digitale consente la visita di turisti agli impianti famosi di cioccolato, biscotti, liquori ed altro ed anche complessi industriali. La multinazionale SNAM, leader mondiale dell'energia, partecipa con successo, al progetto, consentendo, in Umbria, la visita all'impianto di produzione di metano dai rifiuti, modello di ri-

ferimento al green e all'innovazione. La visita guidata allo stabilimento industriale del gas metano, favorisce l'interesse per Mazara. Da forza, credibilità e reputazione turistica internazionale.

Con la consapevolezza di aver nel proprio territorio lo stabilimento SNAM di metano fra i più grande dell'Ue, Comune e Pro Loco (di cui, c'è da chiedere, se esiste) lavorino insieme per stipulare l'accordo con la SNAM, per la conoscenza e visita al grande impianto pulito e silenzioso in riva al mare di Mazara, ai viaggiatori e turisti. E' un passo di svolta strategica- ribadisce Il Presidente del Duemila. Bisogna saper costruire il futuro che passi davanti ai cittadini mazaresi mediterranei ed europei.



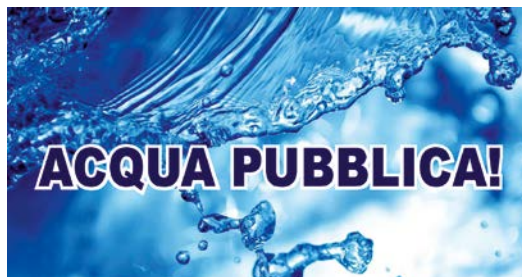
Il Duemila

Comitato cittadino per la tutela delle risorse idriche e ambientali del territorio di Mazara del Vallo

Ricordando la grande partecipazione cittadina del 1998, anno in cui a Mazara del Vallo si prese coscienza dell'importanza della salvaguardia ambientale

Fu un momento di grande forza e convergenza degli attori sociali e dei singoli cittadini, si ottenne una delibera comunale contro l'installazione della distilleria Bertolino, che avrebbe inquinato acqua, aria e terra. Della stessa forza e convergenza c'è bisogno oggi, c'è la necessità di alzare forte la voce per la salute, perché, se una minaccia è presente da molti anni in due quartieri della città, oggi questa minaccia si è allargata ad altre zone.

Un'alta percentuale di nitrati nell'acqua in distribuzione è stata registrata anche nella zona est di Mazara del Vallo, che comprende la via Castelvetrano alta, la contrada Bocca Arena, il lungomare San Vito. Tutti gli abitanti di queste vie, attual-



mente, vengono serviti con acqua in cui è presente una percentuale di nitrati oltre i limiti di legge. E non lo sanno. Non c'è una delibera comunale che vieta l'uso a fini umani di questa acqua. Aumenta il numero dei cittadini che ingeriscono acqua che intacca la loro salute, essi si uniscono a quelli che non rispettano la stessa delibera, vigente per i quartieri storicamente colpiti dal problema nitrati.

Non c'è coscienza del reale pericolo. Ciascuno dimentica, magari si distrae e usa l'acqua inquinata o non ha il denaro per acquistare tutta la quantità giornaliera che, a persona, staticamente è stimata necessaria.

Non è chiaro ai più che aver vissuto e continuare a vivere assumendo acqua contaminata da nitrati causa danni alla salute. Lentamente ci si ammala. In quel lentamente si annulla la coscienza del pericolo. Non c'è l'effetto immediato che crea l'allarme, che mobilita la popolazione, che scuote l'amministrazione e fa prendere provvedimenti. Tutto è sottaciuto, la gente si addormenta. Distratta da eventi superficiali, presa da una vita fatta di gesti quotidiani sempre uguali, ma rassi-



curanti, si garantisce il quieto vivere, che però è un quieto morire. Non sa che, se non assume in prima persona la responsabilità di esporsi per pretendere una azione risolutiva per sé stesso e per gli altri, è a rischio la sua salute e quella di tutti. È il momento di svegliarsi! È tempo di nuova mobilitazione!

**La Presidente
Silvana Mannone**

SALEMI

Il sindaco Venuti spiega perché ha fatto ricorso

“L’iniziativa che ho intrapreso attraverso i miei legali non fa parte di alcuna strategia di rivalse politica: si tratta di una vicenda che attiene esclusivamente alla sfera dell’esercizio del diritto. Il lavoro fatto da tutto il Pd trapanese in occasione delle elezioni regionali è stato straordinario, e per questo ho rin-



Domenico Venuti Sindaco di Salemi

graziato e continuerò a ringraziare tutte le componenti del partito, ma la possibilità di verifica di uno status rispetto ai principi sanciti dalla legge è garantita dal nostro ordinamento ed è soltanto ai giudici che spetta questo giudizio. Ci sarà un confronto sereno tra le parti nelle sedi competenti e si accetterà con serenità l’esito

finale”. Lo ha detto Domenico Venuti, candidato del Pd alle ultime elezioni regionali nel collegio di Trapani, spiegando le motivazioni del suo **ricorso sui possibili motivi di ineleggibilità di Dario Safina all’Ars**. Poi ha continuato: “Quando ho valutato attentamente la possibilità di una verifica legale su quanto accaduto sapevo che avrei attirato su di me le critiche di tanti per via del mio ruolo di segretario provinciale del Pd, ma torno a sottolineare come la vicenda non sia politica ma riguardi esclusivamente la materia elettorale -prosegue Venuti-Mi chiedo quindi se non sia legitti-

mo, in uno stato di diritto, per un candidato una normale verifica sulla regolarità di quanto accaduto rispetto alla legge. Si tratta di passaggi già accaduti in passato e che nulla hanno a che vedere con gli equilibri interni al Pd. Attenderò con la massima serenità che la magistratura svolga le sue valutazioni e nel frattempo continuerò a lavorare per il partito che mi è stato affidato in provincia di Trapani”.



Franco Lo Re

Franco Lo Re

Salemi, il primo “Borgo Gentile” in Sicilia

Alcuni giorni fa, si è tenuta al Castello Normanno di Salemi, una mattinata “tutta dedicata al valore della gentilezza”, culminata con la proclamazione di Salemi 44° Comune Gentile d’Italia: il borgo siciliano entrerà, infatti, a far parte del Movimento Italia Gentile, progetto nazionale dell’Organizzazione di Volontariato My Life Design, ente del terzo settore fondato dall’autore e esperto di scienze del benessere Daniel Lumera, che per l’occasione ha inviato un video messaggio dedicato alla cittadinanza. L’evento si è aperto con un incontro “informativo” rivolto a tutti, tenuto da Valeria Pompili, responsabile dell’Area Educazione della My Life Design O.D.V. e Francesca Macaddino, socia e volontaria dell’associazione. Dopo un momento musicale, c’è stata la proclamazione del Comune Gentile con la sottoscrizione del Manifesto delle Città Gentili. La firma ufficiale, che impegna in dieci punti il Comune, in collaborazione con la propria comunità, in azioni che esprimano la piena consapevolezza dell’impor-

tanza del valore della gentilezza per il benessere sociale, ha visto la partecipazione del sindaco Domenico Venuti, di Rina Gandolfo, assessore a Pubblica Istruzione, Servizi Sociali e Pari Opportunità, e di Nico Caiazza, presidente della My Life Design O.D.V. A conclusione dell’evento è stata posizionata anche la “Panchina della Gentilezza” all’esterno del Castello. In linea con gli altri comuni gentili della Sicilia e d’Italia, a cui si aggiunge lo Stato Gentile di San Marino, il Comune di Salemi si è assunto l’impegno di riconoscere la gentilezza come valore sociale in grado di incrementare benessere e longevità, e realizzare iniziative gentili a beneficio della collettività in diversi ambiti. Tra queste il primo progetto è il “Gentil Borgo”, dove la gentilezza passa anche dalla tutela dei beni culturali e ambientali, e dalla valorizzazione della loro bellezza

storica, archeologica e paesaggistica. L’iniziativa vede il coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio in incontri e conferenze volte a presentare ai ragazzi il patrimonio archeolo-



gico e ambientale di Salemi. Verranno promossi inoltre percorsi al fine di far scoprire ai cittadini, agli studenti e ai turisti le meraviglie che il borgo conserva. Il progetto vedrà, inoltre, un’escursione presso il sito archeologico di Mokarta, risalente alla Tarda Età del Bronzo (XIII - X sec. a.C.) e ubicato sulla sommità della Collina di Mokarta, che per l’occasione diverrà

sede del “Festival degli Abbracci”, al fine di condividere l’effetto terapeutico che un abbraccio offre al corpo e alla mente per il proprio benessere. «Viviamo un momento molto difficile sotto il profilo delle tensioni internazionali e da Salemi sposiamo con convinzione la causa della gentilezza, mandando un messaggio di pace», dice il sindaco di Salemi, Domenico Venuti. E aggiunge Rina Gandolfo: «Siamo felici di legare il nome di Salemi a un’iniziativa che ruota attorno a un valore importante come quello della gentilezza». Da parte nostra, che nel corso della nostra lunga esperienza di cronista ne abbiamo viste di cotte e di crude, auspichiamo che anche questa iniziativa non vada a finire nell’ampio campo delle ortiche dove tantissime altre buone intenzioni sono state miseramente gettate.

Franco Lo Re

All’Istituto ‘Garibaldi-G Paolo, l’apprendimento scolastico come fucina di idee e sentimenti

Sono tanti i modi di gestire una scuola da parte di un dirigente scolastico. Burocratico, dominato dalle circolari ministeriali, autoritario, al marchese del Grillo del “qui comando io, e voi non siete un...” e, talvolta, persino inqualificabile quando lo abbiamo visto schierato dalla parte di facinorosi familiari che proditoriamente avevano aggredito un docente in classe. Ma esistono Istituti, per fortuna la grande maggioranza, dove si respira una sana aria di innovazione e uno spirito di reciproca collaborazione all’insegna de lavoro di squadra. E il caso dell’Istituto ‘G. Garibaldi - G. Paolo II’ di Salemi, dove si suona e da quest’anno si canta, anche, una musica diversa, e non solo metaforicamente. Tutto merito del preside **Salvino Amico**? Cadremmo in contraddizione se rispondessimo affermativamente. Più correttamente dire “anche” del dirigente Amico, il quale nel tempo ha avuto la capacità di creare un team

di docenti qualificati e affiatati. Il risultato è tangibile. Anche per questo anno scolastico appena iniziato sono stati ideati una lunga serie di progetti attraverso i quali si articolerà il programma annuale dell’attività scolastica. Un degli obiettivi prefissi è quello di rendere protagonisti gli allievi coinvolgendo il territorio e anche i cittadini. Quest’anno, il cui “**fil rouge**” sarà il “**Sogno**”, il traguardo da raggiungere è molto ambizioso. I progetti da concretizzare sono tantissimi e descriverli tutti in sintesi è impresa ardua. Con i progetti, che attengono al Teatro, “**Sogno o son desto**” e “**A cavallo di un sogno**”, saranno impegnati 20 studenti delle Medie di Salemi e Gibellina, di cui 10 disabili. E, sempre in sintonia tra sogno e realtà, verranno coinvolti tutti gli alun-



Preside Salvino Amico

ni di scuola primaria ed infanzia del Plesso di Ulmi. Il “**sogno**” avrà modo di materializzerà attraverso una produzione fotografica. Gli artefici del miracolo saranno gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola Media di Salemi. Il “**sogno**” entrerà anche nel magico mondo delle note musicali con l’allestimento di un Musical e un Coro per il Concerto di Natale che, per la prima volta, vedranno impegnati insieme ragazzi e docenti. Tra le novità, la più “rivoluzionaria” ci sembra essere l’offerta di uno spazio o “sportello” di ascolto, nei plessi di Salemi e Gibellina, ad alunni, personale scolastico e genitori, curato da una esperta esterna. Il cui scopo, tra l’altro, sarà di facilitare i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di

relazione tra alunni, genitori e insegnanti. Non poteva mancare un progetto Erasmus che vede coinvolte scuole di cinque Paesi Europei (Cipro, Islanda, Germania, Repubblica Ceca e la Catalogna). Ritorneranno i viaggi e le visite guidate alla “scoperta delle bellezze italiane”. Ma anche un progetto che trasformerà trenta alunni della scuola media di Salemi in “ciceroni” in erba in visita di musei o mostre. Verrà replicata l’esaltante esperienza dei “giochi” di matematica in collegamento con l’Università’ Bocconi di Milano, mentre le classi della terza media celebreranno l’annuale ricorrenza del Pi Greco Day. Ed infine progetti che prevedono la propedeutica musicale, l’arte del fumetto digitale, l’innovazione digitale, la robotica educativa e il Coding che implicano l’azione diretta degli studenti nella costruzione / programmazione del robot e l’esplorazione di mondi virtuali.

Franco Lo Re

TRAPANI

Infermiere di Famiglia. Nulla di fatto in Sicilia. Obiettivo del P.N.R.R. – Missione 6 Sanità.

L'Organizzazione Sindacale "Nursing Up" fa un Appello ai neo Deputati Regionali della provincia Regionale di Trapani

I Neo Assessore Regionale della Salute Dr.ssa Giovanna Volo, dovrà affrontare tante emergenze, tra cui le tante che attanagliano la Sanità Siciliana, e tra le altre cose "la tanta agognata e mai raggiunta **Istituzione della Figura dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità**". Non dimentichiamoci quanto tempo è trascorso da quella famosa **"Legge sull'Infermiere di Famiglia"**, che avrebbe dovuto inserire e solo inizialmente **ben 5000 unità nel Servizio Sanitario Regionale Siciliano**, e a tutt'oggi ci pare chiaro che non sono stati raggiunti neanche metà di questi numeri. **Afferma Salvatore Giacalone** – Responsabile dell'Organizzazione



On. Stefano Pellegrino
VI Commissione Legislativa A.R.S.
Salute - Servizi sociali e sanitari

Sindacale **"Nursing Up"** degli Infermieri "il **D.P.C.M. del 21 aprile 2022**, pubblicato sulla (G.U.R.I. n. 102 del 03 maggio 2022) e **D.M.n.77 del 23 Maggio 2022**, pubblicato sulla G.U.R.I. n.144 del 20 Giugno 2022, sono stati indicati i profili chiave dell'Assistenza Territoriale del Servizio Sanitario Nazionale, dell'immediato futuro in riferimento alla **Missione 6 del P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)**, sul rapporto tra Operatori Sanitari e collettività". Continua ancora **Salvatore Giacalone** Un'occasione da non perdere, dal momento che le risorse a disposizione sono davvero ingenti e superano **15 milioni di euro**, e gli obiettivi da raggiungere nei punti che riguardano

la ricostituzione totale della Sanità Territoriale della Regione Sicilia". In merito a questa figura **"Infermiere di Famiglia e di Comunità"**, qualche passo era stato fatto nella passata legislatura, addirittura con **Decr. Ass. Salute del 29 settembre 2021**, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 22 ottobre 2021, si definiscono le linee di indirizzo con ruoli – compiti e competenze e la necessaria formazione adattabile alle singole realtà, al fine di garantire un comportamento omogeneo sull'intero territorio regionale, **a firma dell'ex Assessore Regionale della Salute Avv. Ruggero Razza**, che aveva incontrato i rappresentanti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (**O.P.I.**) stilando un documento con 7 articoli, con un patto in cui vi era la partecipazione alla definizione del Serv.



Salvatore Giacalone
Segretario Provinciale Nursing-UP

San. Regionale, della rete del territorio per una sperimentazione **sull'Infermiere di Famiglia**, anche se a tutt'oggi **"nulla di fatto"**, come tanti altri è rimasto inattuato ed ora è addirittura decaduto. L'Organizzazione Sindacale **"Nursing Up"** degli Infermieri fa un appello accorato e si rivolgono ai neo 5 deputati, Onorevoli **Turano Girolamo – Catania Nicolo' – Pellegriano Stefano – Safina Dario – Ciminisi Cristina**, eletti della Provincia Regionale di Trapani, di assumersi la responsabilità di ripresentare tale Legge. **Baldo Scaturro**

Su tale argomento ne ha parlato ampiamente questa testata giornalistica nel **n. 6 del 05 maggio 2014 – pag. 16; n. 11 del 30 giugno 2014 pag. 6; n. 1 del 15 gennaio 2020 – pag. 7; n. 6 del 14 luglio 2022 – pag. 6 e n. 5 del 15 giugno 2022 – pag. 7.**

Sentenza della Corte di Cassazione: Pene e multe dure per le aggressioni a Medici e Infermieri

Una decisione destinata a fare giurisprudenza e a segnare una svolta storica, soprattutto alla luce dei recenti e sempre più frequenti fatti di cronaca. Facciamo riferimento alla **Legge n. 113 del 14 agosto 2020**, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 224 del 9 settembre 2020, a firma dell'ex Ministro della Salute **On.le Roberto Speranza**, recepita con Sentenza della **Corte di Cassazione Penale n. 39.320 del 5 ottobre 2022**, che interviene sul grave tema delle aggressioni in **Ospedali e Pronti Soccorsi**, ai danni degli operatori sanitari (**Medici – Infermieri – O.S.S.**), che prestano assistenza, mettendo a disposizione della collettività **"Competenze – Energia – e Tempo"**, che lavorano costantemente per salvare vite umane. Alla luce del pronunciamento degli **"Ermellini"**, qualsiasi tipo di aggressione nei confronti del personale sanitario, non solo di carattere fisico, ma anche quelli verbali, integra i reati di resistenza a **"Pubblico Ufficiale e di interruzione di pubblico servizio"**, previsto dall'art. 6 **"Codice Penale in materia di procedibilità"** art. 581 - 1° comma. Stiamo parlando di aggressioni fisiche ingiustificate, che vanno sem-



Florinda Alagna - Coordinatrice F.F. Pronto Soccorso
Ospedale "Abele Ajello"

pre denunciate e naturalmente punite, con conseguenze penali, che sono integrati di reati di resistenza a **"Pubblico Ufficiale e interruzione di Pubblico Servizio"**, che potrebbe fare giurisprudenza, con la reclusione **da sei mesi a cinque anni**, e sanzioni Amministrative al pagamento di una **somma di € 500 a € 5.000**. Afferma **Florinda Alagna**, Componente R.S.U. dell'Organizzazione Sindacale U.I.L. Sanità, e **Coordinatore F.F. dell'U.O.C. di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero "Abele Ajello"** – D.E.A. di 1° Livello "Posso dire, finalmente **la Sentenza della Corte di Cassazione n. 39.320/2022**, che deve fare giurisprudenza, riguardo alle aggressioni, che porta alla colluttazione, esempio (pugni in pieno volto, calci e spintoni), che vengono perpetrate ai danni del Personale Sanitario (**Infermieri – Medici – O.S.S. – etc.**), che si impegnano per la cura del Malato, di lavorare con serenità e non per atti di violenza contro il Personale Sanitario. Così conclude **Florinda Alagna** "L'ingiustificata rabbia dei pazienti e parenti degli stessi, ci lascia stupiti – sconcertati, oltre che indignati, spesso appoggiano su motivazioni pretestuose e non legittime che non giustificano l'agitazione e

la rabbia, che sfociano spesso sulla violenza in offese personali, che un professionista non merita di subire durante l'esercizio delle proprie funzioni, soprattutto se in quel momento il professionista sanitario è intento a prendersi cura di un malato", non solo di carattere fisico, ma anche verbale. Aggiungo che i **6 Pronti Soccorsi della nostra Azienda**, sono strutture, dove al di là del grande carico di lavoro, **"l'attesa e l'assistenza"** i risultati sono ottimi, quindi queste aggressioni sia fisiche, che verbali non hanno motivi di esistere e non si può perdere la pazienza in situazioni che neppure si conoscono. **Dichiara Salvatore Giacalone**, Re-

sponsabile dell'Organizzazione Sindacale Nursing Up e **Coordinatore F.F. dell'U.O.C. di U.T.I.C. – Cardiologia** "l'Uso della violenza non può essere assolutamente ingiustificato e ingiustificabile in nessun caso, c'è una legge che difende con più forza, da ogni forma di aggressione i professionisti sanitari e il loro lavoro. Al personale Sanitario deve essere dato tutto il sostegno di natura psicologica e di tutela legale, e la nostra Azienda Sanitaria Provinciale, deve costituirsi parte civile, non appena informato del gravissimo episodio, adottando provvedimenti immediati alla gravità dell'accaduto." **Baldo Scaturro**

Il Dott. Antonino Mario Sciacchitano è il nuovo Presidente dell'O.I.V. dell'A.S.P. di Trapani

I Commissario straordinario Ing. Vincenzo Spera, con **Deliberazione n. 1182 del 05 Ottobre 2022**, ha rinnovato per il triennio 2023/25 l'**O.I.V.** (Organismo Indipendente di Valutazione) dell'A.S.P. di Trapani. **Presidente Dott. Mario Sciacchitano** di anni 63, Dottore Commercialista – Revisore Contabile, possiede un'adeguata esperienza professionale, già componente O.I.V. di diversi Enti Pubblici (**A.S.P. Trapani 2017/19**), già Presidente e Componente di numerosi Collegi Sindacali di Enti Pubblici e Aziende Sanitarie della Regione Sicilia, già Direttore Amministrativo del Policlinico di Messina e Assessore al Bilancio di diversi Comuni. Alla selezione pubblica per titoli e colloquio hanno partecipato **n. 6 candidati** e il Dott. Sciacchitano è risultato tra i migliori, tra quelli formulati nei confronti di tutti i candidati ammessi. **Dr.ssa Anna Carlino – Segretaria** (Dipendente A.S.P. Trapani). Sul rinnovo del **Collegio Sindacale** dell'A.S.P. di Trapani, ne ha parlato questa testata giornalistica nel **n.2 del 28 Febbraio 2022 pag.7.**



Baldo Scaturro Ing. Vincenzo Spera

TRAPANI

Nursing UP: il Neo Presidente della Regione ha scelto la Donna giusta di alto profilo e competenza per la Sanità Siciliana

Rivolgiamo al Presidente della Regione Siciliana **On.le Renato Schifani** e al nuovo governo appena insediatosi, e in particolare al neo **Assessore Regionale della Salute Dr.ssa Giovanna Volo**, i nostri migliori auguri di un proficuo lavoro e le congratulazioni per il nuovo prestigioso incarico, perché crediamo che **Ella** sia **“La Donna giusta al posto giusto”**, persona di alto profilo e competenza nel settore

manageriale, al servizio della Sanità Siciliana. L'Organizzazione Sindacale Nazionale – Regionale - Provinciale **“Nursing UP”**, auspica che si possa instaurare un confronto in tempi brevi, in merito alle riforme sanitarie necessarie e ormai improcrastinabili per il nostro Servizio Sanitario Regionale.



La Sanità Siciliana dopo tre decenni di disinvestimenti e tagli indiscriminati, dovrà essere adeguatamente potenziata, tenendo in considerazione la realtà di una popolazione che invecchia sempre di più, accompagnata **dalle malattie croniche e spesso invalidanti**, cui le famiglie (specialmente quelle più povere e disagiate), non riescono a far fronte. Per questa ragione bisognerà spendere bene i soldi del P.N.R.R. (**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**), destinati **agli Ospedali di Comunità, Case della Comunità, Centrale Operativa Territoriale, Unità Continuativa Assistenziale – Assistenza Domiciliare**, piccole strutture Sanitarie che alleggeriscano le corsie ospedaliere dei nosocomi più grandi.

La **Sanità** vive un momento drammatico, che richiede risposte immediate, a cui chiediamo però di mettersi subito all'opera, senza perdere altro tempo, conclude **Baldo Scaturro dell'Organizzazione Sindacale “Nursing UP”** “il nostro è da sempre un impegno reale verso i cittadini siciliani, che ha l'obiettivo di garantire loro il diritto alla salute, di essere curati e assistiti, un diritto che **il neo Assessore Regionale alla Salute Dr.ssa Giovanna Volo**, ponga in primo piano nella sua agenda politica, le criticità sulla difficile problematica delle lunghe liste di attesa, riorganizzando meglio **le strutture Ospedaliere e Territoriali, dei 55 Distretti Sanitari della Regione Sicilia**, nell'erogazione delle prestazioni specialistiche, che in questo momento non riesce a rispondere alle esigenze dei cittadini”. Non è accettabile che un **cittadino – paziente** debba aspettare tanto tempo per sottoporsi a un esame diagnostico o strumentale, o a un intervento chirurgico. Concludendo ci auguriamo che sia disponibile

al dialogo e al confronto costruttivo con le **Organizzazioni Sindacali Regionali e Provinciali**, e la nostra Organizzazione Sindacale **“Nursing UP”** si dichiara pronta fin d'ora a interloquire con l'Assessore Regionale **Dr.ssa Giovanna Volo**, per fornire il nostro contributo di idee e di proposte per il bene della Sanità Siciliana, sul rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali.

Baldo Scaturro



Dr.ssa Giovanna Volo
Assessore Regionale della Salute



Baldo Scaturro
Dirigente Sindacale “Nursing UP”



SALUTE E CORPO
La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa **Angela Asaro**

Olio extra vergine di oliva

Si può usare l'olio di oliva per friggere? Qual'è la temperatura giusta dell'olio per la frittura? Questo articolo riguarda i benefici della frittura del cibo con l'olio di oliva, in particolare con l'olio extra vergine di oliva. L'EVO, acronimo di olio extra vergine di oliva, è la miglior qualità di olio d'oliva per i seguenti motivi: Non è sottoposto a trattamenti chimici. Ha una percentuale di acidi grassi pari o inferiore allo 0,8% per 100 gr. di olio.

La lavorazione avviene meccanicamente, le olive vengono pressate a freddo (max 27 gradi). Non presenta nessun difetto nel sapore e nell'odore.

Tuttavia, quando si dice che l'EVO è il miglior olio di oliva, si fa riferimento all'olio crudo, non fritto. Alcuni dicono che l'olio

migliore per la frittura sia l'olio di arachidi. Altri sostengono che sia meglio friggere con l'olio di oliva, a patto che non sia extra vergine. Cerchiamo di portare un po' di chiarezza. Da sempre si discute molto sull'olio più adatto alla frittura. Alcuni sostengono che gli oli migliori siano quelli raffinati, come l'olio di arachidi.

Gli oli non raffinati, come l'olio extra vergine di oliva, secondo i

sostenitori di questa tesi, hanno un punto di fumo troppo basso. Il superamento del punto di fumo determina la produzione di acroleina, una sostanza chimica liquida tossica. L'olio extravergine d'oliva ha un punto di fumo molto alto, in media 180°C, in alcuni casi arriva a superare persino i 200°C. Gli oli raffinati (ottenuti chimicamente) hanno tutti un punto di fumo superiore ai 200 gradi Celsius. Ci sono poi oli

speciali per la frittura che hanno un punto di fumo ancora più alto.

Il punto di fumo degli oli spremuti a freddo come l'extra vergine varia molto a seconda della varietà di olive. Recenti studi, come quello dell'Università Federico II di Napoli, sono giunti alla conclusione che l'olio extra vergine di oliva sia ottimo per la frittura degli alimenti.

Da un lato, infatti, l'extra vergine non viene raffinato e conserva le sostanze antiossidanti fenoliche.

Gli antiossidanti fenolici preven- gono lo sviluppo dell'acrilammide, una sostanza tossica, potenzialmente cancerogena, che viene prodotta (come l'acroleina) quando viene superato il punto di fumo nella frittura dell'olio.

Il procedimento ossidativo deriva dalla cottura ad alte temperature e dall'esposizione all'ossigeno dell'olio. L'olio EVO contiene molti antiossidanti vegetali che riducono lo stress da calore e vengono parzialmente trasferiti nel cibo fritto. Perché l'olio d'oliva extravergine è così resistente al calore?

Questo è dovuto al suo alto contenuto di acidi grassi monoinsaturi, che sono molto più stabili degli acidi grassi polinsaturi.



Dott.ssa Angela Asaro
Biologa Nutrizionista
angela.asaro@libero.it
Cell. 347 5867 965



Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme (S.O.S.J.)
Cavalieri di Malta – L'Ordine Ereditario

Priorato per la Sicilia

Commenda di Mazara del Vallo



Specialità marinare e
cous-cous con pesce

Via Lungomare Mazzini - Mazara del Vallo - Te. 0923 948622



Chiuso il lunedì



www.gesanproduction.it

Tel. +39 0924912534



Soluzioni per la Diagnostica Veterinaria

- Strumentazioni di laboratorio con diverse formule di contratto
- Materiale diagnostico monouso
- Diagnostica Rapida



clot VET
Coagulazione



Chem 200 vet
CHIMICA CLINICA



Piccolo Chem Vet
CHIMICA CLINICA



LYTE VET plus
Elettroliti



MAZARA DEL VALLO

CAMPOBELLO DI MAZARA

